

SANTA CROCE - SAN MINIATO

Bilancio Unic: +26% le esportazioni della pelletteria



Decisamente positiva – secondo il rendiconto di Unic – la chiusura 2019 per la pelletteria italiana, sostenuta dalle esportazioni in rialzo del 26%, sebbene permanga un dualismo di fondo (lusso trainante per il valore, ma volumi stabili). Nel resto d'Europa, si conferma una crescita diffusa, con particolare vivacità in Francia, Gran Bretagna e Regno Unito (rialzi a doppia cifra, tra il 10% e il 20%). Marginale flessione per la Germania, più significativa per il Portogallo. In Asia, dinamica discendente per le esportazioni cinesi, ma crescono India e Pakistan. Il 2019 si è concluso con risultati ampiamente positivi per i maggiori brand della moda lusso europei.

Stazione sperimentale Università e Cnr coinvolte nella ricerca



La Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli ha attivato programmi di ricerca su tecnologie innovative e di riduzione dell'impatto ambientale anche attraverso partnership con università e Cnr. Una ricerca sarà finalizzata allo studio delle trasformazioni durante la lavorazione ed alla comprensione dei meccanismi di interazione della pelle con l'ambiente; un'altra sarà focalizzata su sistemi di produzione a minor impatto ambientale e più rispondenti alle esigenze del mercato, comprese le tematiche della tutela dei consumatori, lo studio di contenimento delle emissioni (riciclo delle acque, abbattimento solventi ecc), la valorizzazione dei rifiuti solidi derivanti dalla lavorazione conciaria.

La fantasia degli studenti sul podio

Ben 500 ragazzi a Milano per la fase finale del concorso Amici per la pelle. In evidenza il comprensorio



La premiazione a Milano delle scuole che hanno partecipato al concorso Amici per la pelle



SANTA CROCE

Rientro a scuola tra gli applausi per i circa 500 studenti del distretto conciario toscano protagonisti del progetto didattico Amici per la Pelle, che ha visto la premiazione finale delle opere create dagli studenti, che si è svolta in occasione della fiera Lineapelle, a Milano. Numerosi i premi ottenuti dalle scuole toscane che hanno partecipato al progetto, le scuole medie di Santa Croce, Ponte a Egola, Santa Maria a Monte, Fucecchio e Castelfranco. Proprio questi istituti scolastici si sono fatti valere portando a casa diversi riconoscimenti. L'opera che ha ottenuto

più voti on line è risultata "Frammenti di arte al telefono" dell'Istituto da Vinci di Castelfranco. Menzione speciale a "Connessioni", realizzata dal Carducci di Santa Maria a Monte. I "frammenti" di Castelfranco hanno ottenuto anche la classifica delle votazioni in fiera, dove le opere sono rimaste esposte e votate dai visitatori. Medaglia di bronzo per l'opera "Eco-Phone" del Montanelli-Petrarca di Fucecchio. Di grande impatto anche l'opera realizzata dagli alunni della scuola media Banti di Santa Croce: un grande pannello composto da singole cover pe telefonini, in grado di declinare il tema delle nuove tecnologie toccando più temi.



APPUNTAMENTO

Lineapelle a luglio negli Stati Uniti

Nell'ultima edizione ci furono 100 aziende italiane tra cui molte di S.Croce

Fissata per il prossimo 16 luglio la prossima tappa americana di Lineapelle. Si terrà a New York al Metropolitan Pavilion. L'ultima edizione (alla quale erano presenti oltre 100 concerie italiane, provenienti anche dal distretto di Santa Croce) ha consolidato la propria dimensione, offerto soluzioni innovative e riscaldato una congiuntura (quella americana) che si mantiene opaca e complessa.

Calzature, la formazione premia Assunti in 137 dopo i corsi e stage

Il bilancio del Consorzio «Toscana Manifatture» dopo 27 mesi di impegno al Polo Tecnologico Conciario

SANTA CROCE

In appena 27 mesi di attività di formazione, Toscana Manifatture ha sostenuto la formazione o la specializzazione di 161 soggetti di cui l'86% (137) sono stati assunti nel settore calzaturiero. Un'impegno, quello del Consorzio che riunisce le aziende della scarpa pisana, che si tiene al Polo Tecnologico Conciario di Santa Croce dove c'è la sede e dove c'è una manovra sperimentale le attività tecnico-pratiche. Sono quindici i corsi già realizzati e terminati con ben 3334 ore di lezione e 52mila 920 ore di stage in azienda. Il consuntivo è



presentato da Gianluca Papini, direttore di Toscana Manifatture. «Tutto questo lavoro ha aiutato il ricambio generazionale nelle aziende – dice – e portato ad un cambio importante di mentalità: ora i calzaturifici chiedono personale giovane, oppor-

tunamente formato, da specializzare poi in azienda. Un cambiamento importante visti che prima la richiesta era solo verso personale già qualificato e con esperienza collaudata». Nel 2020 è già partito un nuovo corso per 13 persone che si conclude il prossimo 6 marzo. E' in fase di svolgimento anche un corso nel settore dell'aggiunteria dedicato a 9 candidati per un totale di 960 ore di cui 370' di stage. Nell'anno in corso si terrà anche un corso dedicato ai 16-18enni volto sia ad acquisire tecniche calzaturiere sia a portare soggetti che avevano abbandonato la scuola verso il diploma: 2100 ore di corso di cui 800 di alternanza scuola lavoro dedicato a 12 soggetti. Partirà anche un corso sul taglio delle tomaie di 160 ore per 6 candidati.